

Associazione Mondo Giusto Relazione Morale 2017

Se si dovesse usare il linguaggio meteorologico per descrivere il Congo ed il Ruanda si potrebbe dire che nel primo persistono e si aggravano le pesanti condizioni di maltempo con possibili nubifragi e terremoti nei prossimi mesi, per il Ruanda persiste il sereno variabile con tendenza al miglioramento.

Usare la metafora, le allusioni è un modo per attutire l'amarezza profonda, nascondere un sottile senso di scoraggiamento, serve a dissimulare le proprie opinioni su una repubblica che si dice democratica e non permette ai suoi cittadini di esprimere le proprie opinioni pena angherie, arresti ed anche uccisioni. Nel frattempo l'insicurezza domina in molte parti del paese, non solo in Kivu ma anche altrove; torna il colera, stavolta in modo massiccio nelle città insalubri, torna il morbillo, non se ne va la malaria. Aumentano gli sfollati perché varie parti del territorio sono fuori controllo ed cresce il numero di rapimenti ed uccisioni. Insicurezza, difficoltà a spostarsi, a stare nei campi, svalutazione dei salari trascinano la malnutrizione e la corruzione e gli accumuli di ricchezza ostentata.

Su tutto ciò pesa l'incertezza politica, la non credibilità delle attuali autorità ed in questa situazione potrebbe inserirsi una instabilità della Regione come lo era già 4-5 anni fa. I Vescovi che osano descrivere la reale situazione del paese vengono ritenuti dei sovversivi ed i cattolici sono sotto tiro.

In questo contesto anche la Comunità internazionale si attiva solo per degli aiuti umanitari e poco altro.

Scriviamo l'anno scorso che i bisogni permangono, anzi aumentano.

Ruanda, Lucia è appena tornata da un viaggio, si è spostata tranquillamente da un posto all'altro vistando vari progetti; infine andare in Ruanda non è dissimile che visitare il nostro paese; è una nazione in via di sviluppo e questa definizione vale nel senso positivo, si possono vedere i miglioramenti. C'è una gestione del paese in una situazione politica bloccata, non manca la povertà, è un paese intrinsecamente povero che farà sempre fatica a dare correttamente da mangiare a tutti; la burocrazia implacabile avanza e regolamenta sempre più anche le attività delle ONG.

Situazione dei nostri progetti

Progetti vari Congo: Mondo Giusto ha stanziato ed inviato un contributo di \$ 5.000 all'associazione Gram Rubare per il sostegno umanitario delle persone bisognose di cure sanitarie di Rutshuru. Stante l'aggravarsi della insicurezza è prevedibile che aumenteranno i casi di bisogno, non ultimi quelli per cause traumatiche.

Progetto ITIN Rutshuru: prevede l'invio di macchine utensili e attrezzature per la scuola di formazione professionale. Attraverso una donazione abbiamo acquisito delle macchine utensili in ottimo stato ed altre attrezzature usate ma ancora valide. E' stato acquistato un container e si sta procedendo per all'acquisto di altre attrezzature. Sono stati girati a suo favore € 13.459 stornati dal Progetto Sanitario Madagascar

Missioni Congo e manutenzione centrali: è continuata durante l'anno l'assistenza a distanza delle Centrali ricevendo segnalazioni ed inviando consigli ed idee preparate da Giorgio Vanin e Luigi Torrini e una piccola spedizione di ricambi.

Si approfitterà dell'invio del container per ITIN per spedire anche una serie di pezzi di ricambio per dette centrali. Via Bukavu, attraverso i Padri Saveriani, invieremo invece quattro trasformatori e pezzi di ricambio anche a Moba.

Diventa sempre più difficile reperire pezzi di ricambio soprattutto elettrici a causa dell'evolversi della tecnologia.

Progetto banca del sangue di Rubare: per l'istituzione di una banca del sangue gestita dalle suore di Saint Joseph di Gerona l'associazione ha stanziato € 6.000, ne ha ricevuti 20.000 di oblazioni finalizzate ed ha inviato € 7.000, principalmente per l'acquisto di un frigorifero.

Nel corso della visita in Ruanda Lucia ha incontrato a Gyseny la suora responsabile del Centro di Santè di Rubare, costruito inizio anni '90, per mettere a punto il modo di rendicontare. Ci aspettavamo maggiori risultati in una situazione in cui sicuramente i bisogni ci sono e potrebbero aumentare; stiamo lavorando per meglio servire chi ha questi specifici bisogni sia per l'anemia dominante sia per eventi traumatici.

Progetto sanitario Madagascar: non essendosi concretizzata alcuna proposta operativa per l'utilizzo dell'edificio per lo scopo a cui era destinato, ossia l'assistenza e cura di malati mentali, il progetto è stato chiuso ed i fondi residui già stanziati sono stati destinati all'ITIN di Rutshuru

Maison Saint Joseph Muhura Rwanda: l'associazione ha sostenuto per alcuni anni il funzionamento di un orfanotrofio ma da tempo il Governo persegue una linea di soppressione di tali istituti per cui lo scorso anno il nostro finanziamento ha accompagnato il passaggio verso la trasformazione in Scuola. La Maison Saint Joseph esplica un'attività didattica e l'aiuto alimentare agli allievi. Attualmente i bambini sono 162, 72 nella Scuola materna e 90 nelle elementari ma ogni giorno aumentano; essi ricevono colazione, pranzo e merenda. Prosegue nel frattempo la ristrutturazione dell'ex orfanotrofio in scuola. Nel 2017 sono stati inviati € 14.960.

Sostegni a distanza Ruhengeri Rwanda: sono stati inviati € 900 di aiuti raccolti in Italia per sostegni a distanza di bambini in situazione di bisogno.

Seminando Futuro Rwanda: A.M.G. partecipa al progetto, ormai in fase conclusiva, volto a migliorare le condizioni economiche e nutrizionali di nuclei familiari poveri, in particolare capeggiati da donne sole, svolto nei villaggi di Janja e Rwaza dei nel nord del Rwanda. Capofila è l'associazione Jardin de los Ninos con il coinvolgimento della Chiesa Valdese, A.M.G. contribuisce con la somma di € 6.000. Tale obiettivo è perseguito stimolando azioni tese a promuovere l'autosufficienza alimentare nonché ad avviare esperienze di micro-imprenditoria cooperativa nel settore dell'agricoltura e del commercio.

Semi di Speranza 2: A.M.G. partecipa al progetto, del quale è capofila l'associazione Jardin de los Ninos ed è co-finanziato della Regione Veneto, con la somma di € 6.000. Il progetto mira a garantire la sicurezza alimentare e diminuire la povertà nei villaggi di Busogo e Kinoni nel nord del Rwanda, attraverso il recupero dei saperi e delle sementi tradizionali, l'impiego di pratiche sostenibili in agricoltura, la promozione del microcredito e del cooperativismo tra donne. La realizzazione concreta del progetto è iniziata a gennaio del 2018 con la formazione delle persone interessate e la consegna di attrezzi e sementi.

Formazione professionale Caritas Ruhengeri 2016, 2017, 2018: i progetti hanno lo scopo di formare professionalmente giovani in condizioni di disagio, i primi due corsi si sono conclusi positivamente garantendo agli interessati una possibilità di lavoro per cui si è deciso di proseguire l'iniziativa anche per il 2018. Il finanziamento di quelli del 2017 e 2018 è avvenuto utilizzando € 350 di oblazioni finalizzate, destinandovi 6.744 € di contributo cinque per mille e stanziando complessivamente € 3.044.

Per il progetto 2018 inizialmente era previsto di selezionare trenta giovani ma sono pervenute cinquantanove domande e ne sono state accettate quaranta tenendo conto delle situazioni di grave necessità. Si ricorda che il costo per prendersi in carico la formazione di un giovane uomo o donna è di circa 350 € l'anno, per cui si invita a fare delle donazioni finalizzate a questo scopo per coprire la maggiore spesa.

Progetto Matiri Kenya: il progetto è stato abbandonato, i costi sostenuti sono solo spese bancarie, i fondi residui sono stati in parte stornati sui due progetti seguenti, anche gli altri saranno destinati ad altri progetti.

Acquedotto di Mbare Rwanda: il progetto, di cui è capofila l'associazione MLFM di Lodi con contributi di altri organismi, prevede la costruzione di un acquedotto piuttosto complesso, con stazione di pompaggio, che servirà circa 8.000 persone. A.M.G., ed in particolare l'associazione "La sola verità è amarsi", vi partecipano impiegando € 30.000 stornati dal "Progetto Matiri". Il progetto verrà terminato entro i primi mesi del 2018, sono stati già inviati € 15.000. Un grazie alla E.B.I. di Galbiate che ha donato il quadro di comando.

Progetto Mensa scuola Suma Tanzania: al progetto, che prevede la realizzazione di una mensa, sono stati girati € 5.262 dal progetto Matiri e si sono sostenuti costi per lo stesso importo.

Riflessioni sui progetti

- seguendo le indicazioni della scorsa assemblea di non disperdere i contributi i progetti attivi sono diminuiti,
- buona parte dei nostri interventi beneficiano di oblazioni finalizzate o sono co-finanziati con altre associazioni che ringraziamo,
- la gestione dei progetti sarebbe facilitata dalla presenza di volontari sul posto o da visite frequenti; Lucia Bressan ha continuato con i suoi viaggi e con il prezioso lavoro di costante collegamento con i progetti in Rwanda,
- la gestione delle centrali del Congo risente del peggioramento della situazione del Paese; si cerca in tutti i modi di tenere i contatti: La centrale di Rutshuru, dopo una perdita iniziale di clienti, che ha alleggerito il sovraccarico abituale, si è assestata. La nuova centrale non riesce ad avere i ritorni finanziari sperati a causa della mancanza di strutture produttive. La centrale da noi costruita ha seri problemi tecnici. La centrale di Mangina è ferma da tempo; causa l'insicurezza è difficile da presidiare per cui si è deciso di ritirare i fili della linea per evitare che vengano rubati.
- Nel corso dell'anno abbiamo fatto conoscere l'esistenza delle centrali elettriche ad altre ONG ed al Ministero dell'ambiente per avviare una qualche forma di collaborazione che ci aiuti a rilanciarle ad introdurre dei progetti di ampliamento e/o rinnovamento. L'insicurezza del Congo è un serio handicap per ogni intervento, in ogni modo le richieste di finanziamento devono essere sollecitate da Istituzioni locali o rientrare nelle linee di finanziamento previste da bandi emessi o dai governi nazionali o da Istituzioni internazionali
- nella gestione dei progetti chiediamo sempre una compartecipazione dei partner locali in termini finanziari, ma è sempre più difficile ottenere una qualsiasi collaborazione gratuita locale; ciò vale per le O.N.G. laiche come per le strutture ecclesiali.

Vita dell'Associazione

Nel 2017 il Consiglio ha deciso di rientrare nella Focsiv per almeno due motivi: Primo la speranza di creare sinergie con altre ONG similari, in effetti teniamo i contatti con Focsiv ed abbiamo visitato due ONG non molto dissimili dalla nostra ma con una operatività a livello di segreteria ben diversa. La partecipazione ai bandi e la preparazione di progetti richiedono una capacità operativa che noi non abbiamo più. E' questo un nodo da sciogliere. Secondo usufruire di puntuali indicazioni sulla normativa riguardante le ONG in continua evoluzione ed in particolare sull'applicazione della riforma del terzo settore, una normativa che pretende di regolare realtà associative estremamente diverse.

Il Consiglio si è regolarmente riunito e sta migliorando la divisione dei compiti, nonostante gli altri impegni che ciascuno dei membri ha. Infine non è un Consiglio, che fa solo delle riunioni, ma i suoi membri operano direttamente per portare avanti le attività dell'associazione con l'aiuto di pochi altri.

Tutto sommato in questi anni fra donazioni ricevute, recupero di stanziamenti non utilizzati per varie ragioni, rallentamento delle attività, in particolare in Congo, abbiamo intaccato di poco il patrimonio disponibile che però non è illimitato, si dovrebbe quindi parlare di ricerca fondi affinché l'Associazione possa continuare a vivere. Quest'anno le donazioni private, anche generose, sono diminuite in quanto non vi sono state eredità, si fa quindi appello a tutti i soci perché nella misura del possibile contribuiscano

La ricerca fondi richiederebbe una persona che si dedichi solo a questo e a far conoscere l'Associazione; il sito sta migliorando si è aperto una finestra su Facebook sperando che possa essere un modo per contattare nuove persone, magari giovani, ed attirare anche donazioni. Un grazie a Cesare per quanto sta facendo per il sito.

Nuova normativa per il terzo settore: entro gennaio 2019 dovremo adeguare il nostro Statuto a quanto da essa previsto, Carlo Monti che segue il problema anche con FOCSIV, informa però che non è ancora chiaro come, sarà comunque necessaria una Assemblea Straordinaria in previsione della quale si è provveduto a scremare l'elenco soci di quelli da anni silenti.

Quest'anno scade il periodo di uso in comodato della sede dell'Associazione, ringraziamo per il sostegno datoci fino ad ora e speriamo che possa essere rinnovato, restando disponibili ad altre soluzioni.

La Quaresima, non è un periodo di grandi gioie, ma precede la Pasqua; i nostri interventi diminuiscono e per ora, nonostante il bell'incontro di settembre a Montevicchia, non abbiamo individuato nuove risorse umane e finanziarie per dare una svolta alla Associazione. Restiamo convinti di quanto già detto, il problema è innanzitutto di risorse umane e di crederci.

Un tempo si partiva, senza calcoli, con comunicazioni limitate, talvolta nulle per settimane, ogni giorno era una giornata nuova, i programmi aleatori soprattutto in Congo, ma si lavorava, si tornava a casa, spaesati, affaticati, con nel cuore lo spettacolo della povertà e dei bisogni, non sempre capiti da amici e conoscenti che comunque infine ci aiutavano. Degli incoscienti razionalmente parlando, ma desiderosi di ricominciare ad aiutare chi era nel bisogno. E chi non partiva ma stava qui era altrettanto generoso, senza la visione quotidiana dei poveri, che relativizza i problemi personali, e dava il suo prezioso contributo qui. Forse dobbiamo chiedere al Signore di ridarci la stessa incoscienza e generosità, che è un po' il cammino umano del Signore durante la Quaresima in vista della Pasqua. Riproviamoci ancora e BUONA PASQUA

Ricordi e ringraziamenti

L'anno scorso è morto Aldo Ciaponi, con lui viene a mancare la prima coppia di volontari, Marino e Aldo, ora sono certamente riuniti in Paradiso; sono mancati anche Pietro Gandolfi, a lungo socio di AMG e nostro vicino di casa, e di recente Maddalena Zabarini per lungo tempo ha lavorato in segreteria.

E' doveroso ringraziare Carlo Monti, che ci tiene faticosamente dentro alle prescrizioni di legge, a sua volta controllato dai revisori dei conti Eugenio Landi, Carla Conti e Luigi Moioli ai quali estendiamo i ringraziamenti più sentiti; è prezioso in segreteria il lavoro di Armando Panzeri e di Armando Conti che nel prossimo futuro sarà più impegnato per pezzi di ricambi ecc.

Credo che tutta l'Assemblea sia fortemente d'accordo con un grande augurio di buona salute a Domenico Colombo; al quale aggiungiamo Faustino Pedretti che è in grave stato di salute.

Un grande ringraziamento a tutti, sempre disponibili ad ogni suggerimento e ad accogliere nuove forze e contributi di ogni genere. Laggiù qualcuno ha bisogno.

Il Consiglio della Associazione



Lecco, 28 febbraio 2018